Martedì 16 Marzo 2010

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA
FONDATO DA GIROLAMO ARDIZZONE

A PAOLINI RIVIVE LA TRADIZIONE: LE DONNE DELLA CONTRADA SI RIUNISCONO PER CREARE VERE OPERE D'ARTE

Marsala, si preparano pani di S. Giuseppe

Appuntamento nella sagrestia della chiesa per confezionare i prodotti da esporre sugli altari

●●● A Paolini rivive la tradizione dei panuzzi di San Giuseppe: le donne della contrada si riuniscono nella sagrestia della chiesa per creare gioielli di grano in onore del santo. La prassi è la stessa da oltre sessant'anni. Appuntamento ogni mercoledì e venerdì, le signore del luogo perpetuano un'arte che è, prima di tutto, devozione. Pani simbolici della Sacra Famiglia, rappresentano anche la rinascita della natura in vista della primavera. Una volta pronti i panuzzi serviranno per ornare il palco-altare dove avverrà il tradizionale "Ammitu" di San Giuseppe che a Paolini ha a che fare con Garibaldi. Tutto risale al 1860, quando "si doveva fare l'Italia", e un giovane, Salvatore Gandolfo, decise di unirsi alle camicie rosse. La madre fece un voto al santo: promise che se il figlio fosse tornato avrebbe preparato un pranzo con oltre cento pietanze e invitato tre poverelli. Salvatore tornò a casa e da allora tre poverelli furono sfamati prima in casa Gandolfo e qualche anno dopo su un palco nella piazza della contrada. Nel 1952 nella piazza dell'"Ammitu", con le elemosine fu costruita la chiesa. Quest'anno dopo il tradizionale triduo officiato da padre Enzo Amato, la festa si terrà domenica 21 marzo. (Nella foto: Paola Ferrovia, Maria Vita Di Girolamo, Enza Bertuglia, Giulia Pipitone, Marianna Rallo, Anna Rubino, Vita Maria Di Girolamo, Francesca Piccione, Maria Adamo, Paola Laudicina). ("CHIP")